

Milano, 06 aprile 2024 – Milano Finanza – Ipo in rampa di lancio - di Elena Dal Maso  
(Commento di Mara Caverni)

*La macchina delle quotazioni nel primo trimestre di quest'anno ha subito una ripresa, soprattutto per le società più grandi. Spesso la quotazione in Borsa è l'occasione per i Fondi di private equity di effettuare exit importanti, monetizzando partecipazioni in portafoglio.*

*Mara Caverni ha ricordato che:*

«sovente per una piccola e media impresa la quotazione rappresenta un processo costoso, non solo da un punto di vista economico ma anche di preparazione e di obblighi successivi alla quotazione. Pertanto sebbene la quotazione possa offrire supporto finanziario e l'accesso al mercato dei capitali (come ad esempio attraverso l'emissione di Bond), dall'altra manca il supporto strategico e di network che invece può essere fornito da un private equity.

Il supporto del private equity consente alle pmi, in espansione, di avere non solo le risorse finanziarie di cui necessitano ma anche il supporto strategico, contatti e network per affrontare l'espansione internazionale; assistenza nella gestione manageriale e nell'organizzazione aziendale. Tutti questi aspetti rientrano nel ruolo di partnership con un operatore di private equity. Oltre a ciò per ottenere una quotazione di successo è essenziale individuare il momento giusto.

La quotazione in Borsa, ha spiegato Mara Caverni, spesso è un'opzione di exit per le società in portafoglio ai private equity, una volta che abbiano raggiunto una dimensione adeguata.

Per una quotazione di successo è necessario cogliere il momento giusto di mercato, anche se considerando i tempi per preparare l'ipo, non sempre è possibile cogliere il momento ottimale, e ciò talvolta, può rendere necessario il rinvio della quotazione»